



Decreto Dirigenziale n. 4 del 11/01/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA "IODICE MADDALENA", CON SEDE OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA DELLE NINFEE, 48, CON ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della ditta **"IODICE MADDALENA", con sede operativa in Napoli alla via delle Ninfee, 48, con attività di coltivazione di fiori e piante ornamentali**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 733534 del 29/09/2011, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 06/03/2012 e conclusa il 18/12/2012 , i cui verbali si richiamano:
 - a.1. il Comune, con nota prot. gen. 159562 del 23/02/2012, ha richiesto dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ;
 - a.2. la Provincia, con nota del 05/03/2012, prot. 24632, ha comunicato di non aver ricevuto l'istanza di autorizzazione;
 - a.3. la ditta, con nota acquisita il 21/03/2012 con prot. 221257, ha trasmesso copia della lettera di trasmissione al Comune della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e copia dell'istanza presentata alla Provincia in data 27/09/2011;
 - a.4. la ditta, in risposta alle richieste di chiarimento da parte della Regione, ha trasmesso, con nota del 30/05/2012, acquisita il 05/06/2012 con prot. 431717, una relazione tecnica integrativa che prevede un doppio sistema di abbattimento delle ceneri con ciclone e depolveratore ad umido;
 - a.5. la ditta ha depositato agli atti della Conferenza, l'indagine chimico-fisica delle emissioni in atmosfera n. RT/EM/0286/12, effettuata in data 28/11/2012, in sostituzione delle scheda riepilogativa delle emissioni;
 - a.6. l'ARPAC, con nota prot. 60398 del 17/12/2012, ha espresso parere favorevole con le prescrizioni di:
 - predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia dei sistemi di abbattimento degli inquinanti;
 - misurare ed analizzare le emissioni con cadenza semestrale;
 - predisporre prese di campionamento al camino con idoneo accesso per i successivi controlli;
 - a.7. l'ASL, con nota acquisita il 18/12/2012 con prot. 936451, ha confermato il parere favorevole già espresso;
 - a.8. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90, si considera acquisito l'assenso del **Comune**;
- b. la Provincia, con nota prot gen. 120591 del 18/12/2012, acquisita il 19/12/2012 con prot. 941715, ha espresso parere favorevole subordinato al parere favorevole dell'ARPAC;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **Napoli, alla via delle Ninfee, 48**, gestito dalla ditta "**IODICE MADDALENA**" esercente attività di **coltivazione di fiori e piante ornamentali**, con l'obbligo, per ditta, di non utilizzare le caldaie alimentate a gasolio in contemporanea con quella a biomassa, rispettando, comunque, i valori limiti previsti dalla D.G.R. 4102/92, di predisporre un piano di manutenzione finalizzato al mantenimento nel tempo dell'efficacia dei sistemi di abbattimento degli inquinanti, di misurare ed analizzare le emissioni con cadenza semestrale e di predisporre prese di campionamento al camino con idoneo accesso per i successivi controlli;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **coltivazione di fiori e piante ornamentali**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Napoli, alla via delle Ninfee, 48**, gestito dalla ditta "**IODICE MADDALENA**", così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	caldaia alimentata a biomassa con potenzialità di 2.500.000 kcal/h	- polveri - ossidi di azoto - ossidi di zolfo - monossido di carbonio	86 189,6 52,3 468	7087	609 1343,6 370,6 3316,5	ciclone + depolveratore ad umido
E2	caldaia a gasolio con potenzialità di 1.250.000 kcal/h	- SO ₂ - NO _x - polveri	<1700 <500 <70			

E3	caldaia a gasolio con potenzialità di 530.000 kcal/h	- SO ₂ - NO _x - polveri	<1700 <500 <70			
-----------	---	---	----------------------	--	--	--

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. adottare le prescrizioni previste dall'ARPAC;
- 2.7. non utilizzare le caldaie alimentate a gasolio in contemporanea con quella a biomassa, rispettando, comunque, i valori limiti previsti dalla D.G.R. 4102/92
- 2.8. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.9. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.10. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.10.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.10.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.10.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.11. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.12. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.12.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.12.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

- 4.**demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.**precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6.**stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7.**notificare** il presente provvedimento alla ditta "**IODICE MADDALENA**", **con sede operativa in Napoli alla via delle Ninfee, 48**;
- 8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 CENTRO e all'ARPAC;
- 9.**inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi